



Notaio
Avv. Claudio Maciariello

Repertorio n.80.263

Raccolta n.36.282

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Registrato

REPUBBLICA ITALIANA

a Latina

(27 giugno 2024)

il 03/07/2024

al n° 10168

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di

serie 1T

giugno, alle ore quindici, in Latina, via Tanaro n.27, presso

la sede legale della "Sezione AIL di Latina Organizzazione di

Volontariato", innanzi a me dottor Claudio Maciariello,

notaio in Latina, iscritto al Collegio Notarile di Latina, è

comparso il signor **FORZAN Paolo**, nato a Latina il 21 giugno

1973, domiciliato per la carica presso la di seguito citata

sede legale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono

certo, agendo quale Presidente del Consiglio di

Amministrazione e legale rappresentante della "**Sezione AIL di**

Latina Organizzazione di Volontariato", in breve "AIL LATINA

ODV", con sede in Latina (LT), via Tanaro n.27, codice

fiscale n.91059430594, mi dichiara essere stata in questo

luogo convocata per questo giorno ed a quest'ora, ai sensi di

legge e dello Statuto sociale, l'Assemblea dei Soci della

nominata Associazione, per discutere e deliberare in sede

straordinaria ed in seconda convocazione sugli argomenti di

cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Acquisizione della personalità giuridica in capo alla

	Sezione AIL di Latina organizzazione di volontariato;	
	2. Modifica degli articoli 1 (Denominazione, sede e durata),	
	4 (Attività), 7 (Soci), 12 (Composizione dell'Assemblea) e 24	
	(Esercizio sociale e Bilanci) dello Statuto sociale adottando	
	i testi proposti che si allegano al presente Avviso;	
	3. Attribuzione incarico al Notaio Claudio Maciariello di	
	depositare la pratica presso il competente Registro per	
	l'acquisizione della personalità giuridica.";	
	4. Eventuali deliberazioni connesse e conseguenti.	
	Il costituito, con il consenso unanime dell'assemblea, mi	
	richiede di redigere in forma pubblica il verbale della	
	predetta assemblea.	
	Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto	
	segue:	
	assume la Presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 12	
	dello Statuto sociale e per unanime designazione degli	
	intervenuti, il costituito Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione signor Forzan Paolo, il quale dichiara e	
	constata:	
	- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di	
	legge e dello Statuto sociale;	
	- che in prima convocazione l'assemblea è andata	
	completamente deserta;	
	- che in seconda convocazione sono presenti in assemblea,	
	personalmente o rappresentati a mezzo delega scritta che	

	resterà depositata agli atti della società, numero trenta	
	soci su un totale di numero trentadue soci aventi diritto al	
	voto, come risultante dal Foglio presenze che, previa	
	sottoscrizione del Presidente e mia, si allega al presente	
	atto sotto la lettera " A ", omessane la lettura per espressa	
	dispensa avutane dal comparente;	
	- che del Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo	
	quale Presidente, sono presenti i consiglieri Donatella Bussi	
	nata a Roma il 20 agosto 1947, Lorella Dapit nata a Latina il	
	2 gennaio 1971 e Tommasina Foschi nata a Cori il giorno 8	
	dicembre 1966;	
	- che è presente il Revisore Unico dott.ssa Emanuela Farina;	
	- che, pertanto, l'assemblea deve ritenersi validamente	
	costituita ai sensi di legge e dello Statuto sociale ed atta	
	a deliberare in sede straordinaria sugli argomenti posti	
	all'ordine del giorno.	
	Passando quindi alla trattazione degli argomenti posti	
	all'ordine del giorno, il Presidente illustra innanzitutto	
	all'Assemblea i motivi e le opportunità in base ai quali si è	
	deciso di procedere alla richiesta del riconoscimento di ente	
	dotato di autonomia patrimoniale perfetta e quindi di	
	acquisire la relativa personalità giuridica. Il Presidente fa	
	rilevare la necessità a tal fine, quale modifica connessa	
	alla richiesta di personalità giuridica, di apportare alcune	
	integrazioni al testo del vigente statuto e, in particolare,	

	all'articolo 24 rubricato "Esercizio sociale e Bilanci" in	
	conformità a quanto disciplinato dal comma 4 dell'articolo 22	
	del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo	
	Settore), e nello specifico assicurando la misura minima del	
	patrimonio indisponibile dell'Associazione, costituendo	
	un'apposita riserva di patrimonio, quale fondo di dotazione,	
	pari ad almeno euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi).	
	Il Presidente, spiega poi come, ai sensi di detto comma 4	
	dell'articolo 22 del D.Lgs. n.117/2017, si consideri	
	patrimonio minimo per il conseguimento della personalità	
	giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore ad	
	euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi); evidenzia,	
	pertanto, a tal fine come sia stato incaricato il dott.	
	Giuseppe Di Trento, dottore commercialista iscritto al n.187,	
	sez. A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti	
	Contabili della Provincia di Latina, nonché nel Registro dei	
	Revisori Legali al n.20498 con D.M. del 21 aprile 1995,	
	pubblicato sulla G.U. n.31 bis del 21 aprile 1995, di	
	redigere la relazione di stima del patrimonio.	
	La Relazione asseverata con giuramento innanzi a me notaio in	
	data odierna, repertorio n.80.262, che si allega al presente	
	atto sotto la lettera "B" omessane la lettura per espressa	
	dispensa avutane dal comparente, evidenzia come, sulla base	
	di un bilancio infrannuale riferito alla data del 30 aprile	
	2024 e degli altri elementi analizzati, il patrimonio netto	

	dell'Associazione sia pari ad euro 355.395,00	
	(trecentocinquantacinquemilatrecentonovantacinque e zero	
	centesimi) e pertanto non inferiore al richiamato importo di	
	euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi). La data di	
	referimento della Relazione è il 27 giugno 2024.	
	Il Presidente, per una migliore disamina, illustra infine ai	
	presenti le ulteriori modifiche statutarie proposte ed	
	inserite all'ordine del giorno, ed in particolare:	
	- la modifica della denominazione sociale in "Sezione AIL di	
	Latina Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo	
	Settore" , in breve "AIL LATINA ODV - ETS", al fine di	
	includervi la locuzione "Ente del Terzo Settore, così come	
	richiesto dal complesso di norme che ha prodotto la Riforma	
	del Terzo Settore;	
	- la modifica degli articoli 4 (Attività), 7 (Soci) e 12	
	(Composizione dell'Assemblea) del vigente statuto, sempre	
	finalizzata al loro adeguamento alla Riforma del Terzo	
	Settore.	
	L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve	
	discussione, con votazione unanime per alzata di mano, e	
	senza astenuti	
	DELIBERA	
	1) di acconsentire che l'Associazione acquisisca la	
	personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del	
	D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017;	

	2) di modificare la denominazione sociale in " Sezione AIL di	
	Latina Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo	
	Settore" , in breve "AIL LATINA ODV - ETS", e conseguentemente	
	l'articolo 1 del vigente statuto sociale come segue:	
	"Art. 1	
	Denominazione, sede e durata	
	E' costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di	
	Latina Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo	
	Settore", in breve "AIL LATINA ODV - ETS".	
	L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs	
	3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) e farà uso,	
	nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno	
	distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi	
	comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione	
	"Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore" o	
	dell'acronimo "ODV - ETS", nonché del logo dell'AIL Nazionale.	
	La sede legale è stabilita in Latina.	
	Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne	
	ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni	
	sono articolazioni organizzative di AiL Latina ODV - ETS,	
	prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate	
	ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associazione	
	locale.	
	L'Associazione si ritiene costituita con l'adesione di non	
	meno di venti soci.	

	L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in	
	qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto	
	stabilito all'art.24.";	
	3) di modificare l'articolo 4 del vigente statuto sociale	
	come segue:	
	"Art. 4	
	Attività	
	Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'Associazione	
	svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse	
	generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n.117/2017 e	
	successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti	
	lettere:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1,	
	commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e	
	successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni	
	di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22	
	giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del	
	Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001,	
	e successive modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai	
	sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive	
	modificazioni, nonché le attività culturali di interesse	

		sociale con finalità educativa;	
		e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
		f) organizzazione e gestione di attività culturali,	
		artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse	
		attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della	
		cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
		interesse generale di cui al presente articolo;	
		g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle	
		infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive	
		modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere	
		residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali,	
		sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	
		h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni	
		confiscati alla criminalità organizzata.	
		Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione	
		potrà, in via esemplificativa e non, patrocinare, promuovere,	
		organizzare, gestire ed attuare qualsiasi iniziativa,	
		manifestazione, pubblicazione ed attività per:	
		a) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di	
		ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia,	
		epidemiologia, paragenesi, prevenzione, diagnosi e terapia	
		delle leucemie;	
		b) promuovere il contatto e la collaborazione tra i gruppi di	
		ricerca e assistenza esistenti, incoraggiando gli studi e le	
		ricerche per la prevenzione delle leucemie;	

	c) promuovere ogni opportuna iniziativa anche per attuare il	
	coordinamento sinergico tra le varie associazioni idonee a	
	soddisfare compiutamente l'assistenza domiciliare ai pazienti;	
	d) nell'ambito di quanto previsto al punto b), promuovere la	
	formazione di nuovi ricercatori;	
	e) facilitare gli scambi di informazione scientifica,	
	patrocinare ed organizzare convegni, sollecitare l'intervento	
	e la collaborazione delle autorità, di enti, istituzioni,	
	società e privati cittadini mediante divulgazione delle	
	conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza	
	sociale, ed al ruolo che esse rivestono come fronte	
	d'avanguardia per la lotta contro i tumori maligni;	
	f) collaborare con gli organi legislativi e di governo,	
	statali e regionali, e degli altri enti locali per la	
	corretta applicazione delle norme vigenti, per la	
	formulazione di piani e programmi di studio, di nuove leggi e	
	provvedimenti, esplicando, ove occorra, opera di persuasione	
	e stimolo;	
	g) collaborare con le autorità, con gli istituti ed i servizi	
	dipartimentali universitari e con le altre istituzioni	
	competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei	
	servizi, strutture ed attrezzature, sia dell'assistenza	
	sanitaria che di quella sociale in favore dei leucemici ed	
	altri emopatici e delle loro famiglie;	
	h) sostenere i Centri Ematologici della Provincia e/o di	

		riferimento della Provincia.	
		Le suddette attività dovranno essere svolte, prevalentemente	
		in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente	
		dell'attività di volontariato dei propri associati con	
		prestazioni personali, spontanee e gratuite. L'Associazione	
		ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra	
		menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse	
		strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai	
		sensi di legge, anche con specifico riferimento alle	
		previsioni in materia di volontariato. Al Consiglio di	
		Amministrazione compete deliberarne la loro puntuale	
		individuazione. Nei perseguimento dei predetti scopi, l'AIL	
		di Latina ODV - ETS agisce nel rispetto dello Statuto	
		dell'AIL Nazionale e dei Regolamenti generali che ne	
		disciplinano l'attività.";	
		4) di modificare l'articolo 7 del vigente statuto sociale	
		come segue:	
		"Art. 7	
		Soci - Volontari - Lavoratori dipendenti	
		Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non	
		può essere inferiore al numero minimo di venti persone	
		fisiche.	
		Possono essere Soci tutte le persone fisiche che condividono	
		gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da	
		spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo	

	personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il	
	perseguimento delle finalità associative, e versino la quota	
	associativa minima stabilita dal Consiglio di	
	Amministrazione, che non è trasmissibile ad alcun titolo e	
	non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura	
	patrimoniale.	
	I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda	
	scritta, indirizzata all'Associazione, con delibera del	
	Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed	
	annotata nel libro Soci. In caso di domanda di ammissione a	
	socio presentate da minori, le stesse dovranno essere firmate	
	dagli esercenti la responsabilità genitoriale ovvero dal	
	legale rappresentante.	
	Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della	
	domanda di ammissione.	
	In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di	
	Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro	
	sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro	
	sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che	
	sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci. L'ammissione a	
	Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per	
	un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.	
	La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto	
	possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio	
	dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia	

	motivo.	
	I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti	
	contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico.	
	Sono ammessi, in deroga al predetto principio, i rimborsi	
	delle spese effettivamente sostenute e documentate.	
	La qualità di volontario, Socio e non, è incompatibile con	
	qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo	
	e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con	
	l'Associazione.	
	I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non	
	occasionale sono iscritti in un apposito registro.	
	Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e	
	non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai	
	volontari possono essere rimborsate soltanto le spese	
	effettivamente sostenute e documentate per le attività	
	prestate, nei limiti massimi ed alle condizioni definite	
	preventivamente dall'Organo di Amministrazione. Sono in ogni	
	caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.	
	Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate	
	nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto	
	Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).	
	L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli	
	infortuni e le malattie connessi allo svolgimento	
	dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità	
	civile verso i terzi.	

	L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei	
	limiti previsti dall'art. 33 del Codice del Terzo Settore.	
	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi	
	di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura	
	esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare	
	funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o	
	specializzare l'attività svolta.	
	In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati	
	nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento	
	del numero dei volontari.	
	I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono	
	disciplinati dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore, dalle	
	leggi in materia e da eventuale apposito regolamento adottato	
	dall'Assemblea.";	
	5) di modificare l'articolo 12 del vigente statuto sociale	
	come segue:	
	"Art. 12	
	Composizione dell'Assemblea	
	L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed	
	è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci.	
	Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e	
	straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della	
	quota associativa e iscritti nel libro Soci. Non si	
	considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota	
	associativa per l'anno in corso.	

	Ogni Socio ha diritto ad un voto.	
	Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie	
	e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti	
	dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.	
	Per i minori di età, il diritto di votare in Assemblea è	
	esercitato, sino al compimento dei diciottesimo anno di età,	
	dall' esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi	
	ovvero dal legale rappresentante. E' esclusa la	
	partecipazione del minore all'elettorato passivo.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e,	
	in sua assenza dal Vice Presidente (ovvero da quello più	
	anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in	
	difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei soci	
	presenti.";	
	6) di modificare l'articolo 24 del vigente statuto sociale	
	come segue:	
	"Art. 24	
	Esercizio sociale e Bilanci	
	L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31	
	dicembre di ogni anno.	
	Per ogni esercizio sociale, entro il 30 aprile, il Consiglio	
	di Amministrazione, presenta all'Assemblea dei soci il	
	bilancio consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei	
	casi in cui è previsto dalla legge.	
	Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale sono approvati	

	dall'Assemblea dei Soci della Sezione e inviati all'AIL	
	Nazionale entro il 31 maggio successivo all'approvazione,	
	nonché pubblicati sul sito internet della Sezione.	
	Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale,	
	dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e	
	degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione	
	che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e	
	gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità	
	statutarie.	
	Al fine di garantire la misura minima del patrimonio	
	indisponibile dell'Associazione ai sensi di legge tempo per	
	tempo vigente deve essere costituita a bilancio un'apposita	
	riserva patrimoniale, quale fondo di dotazione, pari ad	
	almeno euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi).";	
	7) di dare incarico al Notaio Claudio Maciariello di	
	procedere agli adempimenti di legge che si rendessero	
	necessari al fine di ottenere il riconoscimento della	
	personalità giuridica.	
	Il Presidente mi consegna lo Statuto nel testo aggiornato	
	che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal	
	comparente, previa sottoscrizione del comparente e mia si	
	allega al presente atto sotto la lettera "C" .	
	Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente	
	dichiara sciolta l'adunanza alle ore quindici e minuti	
	cinquantasette.	

[illegible]



ALLEGATO A "ALLA RACCOLTA" 36282

Associazione Italiana Contro le Leucemie, i Linfoma e Mieloma

Sezione di LATINA

Via Tanaro, 27 - 04100 LATINA- T. 3889320926

ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI 27/06/2024				
Nr. Ord.	COGNOME	NOME	FIRMA	PER DELEGA
1	ACUTO	ANNUNZIATA		Lucia Laura
2	BENVENUTO	GIULIANA		Alba Ghezzi
3	BIANCHI	PAOLA	Paola Bianchi	
4	BUSSI	DONATELLA	Donatella Bussi	
5	CAPORUSCIO	GRIMOALDO		M. Grimaldo
6	CASTELLANI	SONIA		Paola Bianchi
7	CECERE	LAURA	Lucia Laura	
8	CIFRA	AURORA	ACI	Alba Ghezzi
9	CIMINO	BIANCA		Giordana Cimino
10	CIPRIANI	PAOLA		Bruna Mattioli
11	DALL'ARMELLINA	DORIANA		Maria Pia Magnanti
12	DA PIT	LORELLA		
13	FERRARESE	ANNA MARIA	Anna Maria Ferrarese	
14	FORZAN	PAOLO	Paolo Forzan	
15	FOSCHI	TOMMASINA	Tommasina Foschi	
16	GHEZZI	ALBA	Alba Ghezzi	
17	GRANELLA	MIRKO	M. Granello	
18	GUGLIELMI	ORietta		Bruna Manes
19	LENZI	FEDERICA		Lucia Laura
20	LIPPA	RAFFAELLA		
21	MACCI	ANNUNZIATA		Maria Pia Magnanti
22	MACCHI	AMELIA		Lucia Laura
23	MAGNANTI	MARIA PIA	Maria Pia Magnanti	
24	MARACCHIONI	LUCIA		Alba Ghezzi
25	MARIANI	GIULIANA		Giordana Cimino
26	MASIERO	BRUNA	Bruna Manes	
27	MATTIOLI	BRUNA	Bruna Mattioli	
28	MICIELI	SALVATORE		Paola Bianchi
29	OMIZZOLO	GABRIELLA	Giordana Omizzolo	
30	ROSSI	CARLA		Bruna Manes
31	SALVADOR	ALESSANDRO	San Am.	
32	SCERRA	MARISA		



Firma del Delegato

ALLEGATO B "ALLA RACCOLTA" 36.262

Repertorio n. 80.262

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

(27 giugno 2024)



L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di

giugno, alle ore 14,45 (quattordici e minuti ¹¹ T), in

Latina, via Tanaro n.27, presso la sede legale della "Sezione

AIL di Latina Organizzazione di Volontariato", avanti a me

dott. Claudio Maciariello, Notaio in Latina, iscritto al Col-

legio Notarile di Latina, si è costituito il dott. DI TRENTO

Giuseppe, nato a Latina il giorno 11 agosto 1960, domiciliato

presso il suo studio in Latina, via Manzoni n.31, codice fi-

scale DTR GPP 60M11 E472N, iscritto con il n.187, sez. A, al-

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

di Latina, e iscritto con il n.20498 nel Registro dei Reviso-

ri Legali con D.M. 21/04/1995, pubblicato sulla G.U. n.31 bis

del 21/04/1995. =====

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono

certo, mi presenta la relazione di stima che si allega al

presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per

espressa dispensa avutane dal medesimo comparente, redatta su

incarico della "Sezione AIL di Latina Organizzazione di Vo-

lontariato", con sede in Latina (LT), via Tanaro n.27, codice

fiscale n.91059430594, con lo scopo di fornire una stima cir-

ca la sussistenza del requisito patrimoniale minimo, non in-

feriore a euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi), per
il conseguimento della personalità giuridica ai sensi del-
l'articolo 22, comma 4, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codi-
ce del Terzo Settore). =====

Aderendo alla richiesta ammonisco, ai sensi di legge, il com-
parente il quale presta, quindi, il giuramento di rito ripe-
tendo la formula: =====

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a
me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far
conoscere la verità". =====

Atto "quarantasei"
due sessi

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho
dato lettura al comparente che approvandolo e confermandolo
lo sottoscrive con me notaio alle ore *due e quaranta e mi-*

mi quarantasei

Consta di un foglio scritto in parte a macchina da persona di

mia fiducia ed in parte di mia mano su pagine una e quanto

nella presente seconda, =====

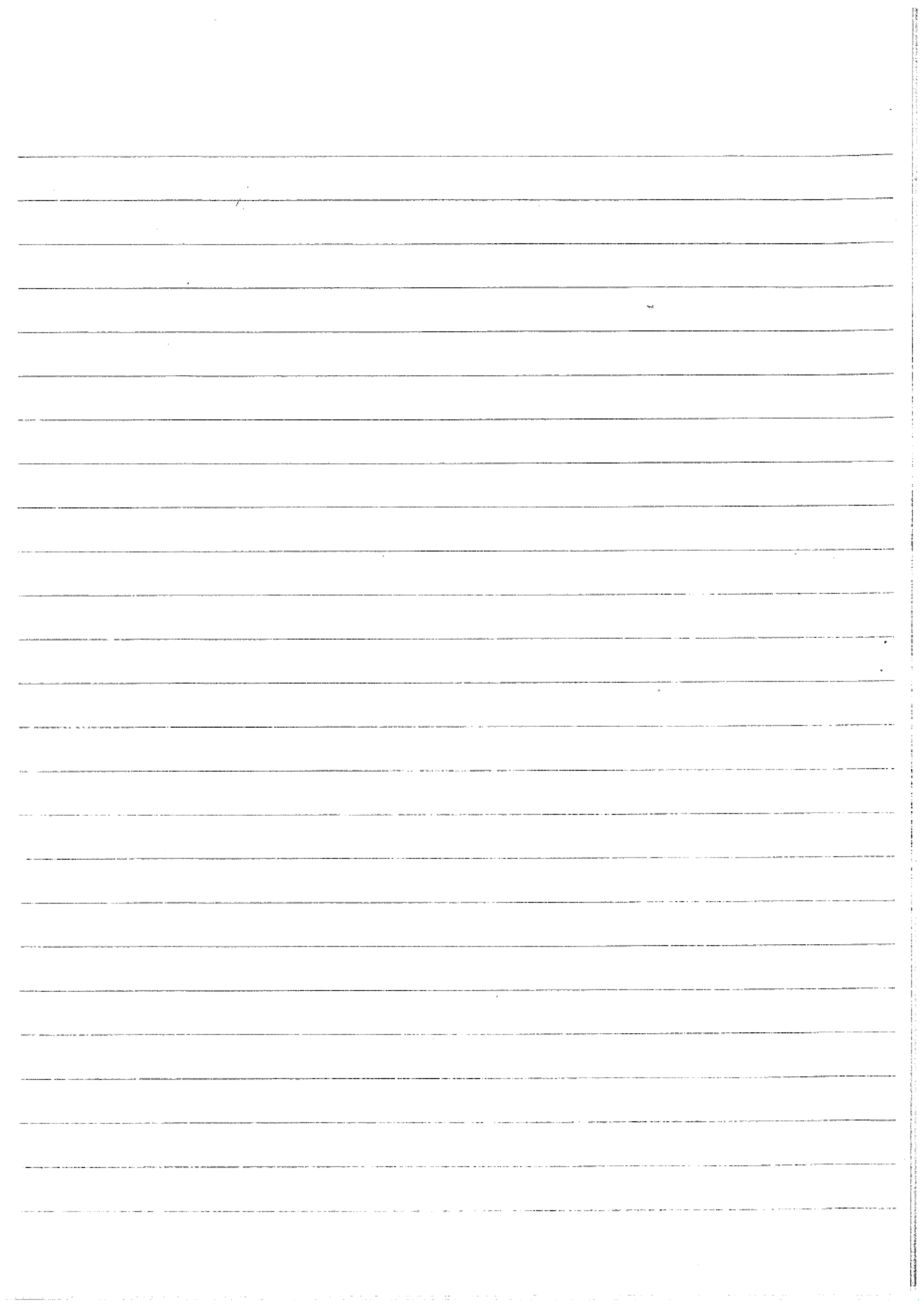
supra pagine due e quanto nella presente —

Serpe.

Giuseppe Di Trento

Antonio Ricciello usg







Allegato "A" repertorio n. 80.262

Relazione giurata di stima

(art.22, comma 4 D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117)

Il sottoscritto Giuseppe Di Trento, dottore commercialista iscritto al n. 187, sez. A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Latina, nonché nel Registro dei Revisori Legali al n. 20498 con D.M. del 21 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995, ha ricevuto l'incarico di redigere una relazione giurata attestante il valore minimo del patrimonio della "Sezione A.I.L. di Latina Organizzazione di Volontariato", in breve "A.I.L. LATINA O.D.V.", codice fiscale 91059430594, con sede a Latina (LT), attualmente in via Tanaro.

STORIA E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

AIL LATINA ODV è una Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (repertorio 89275 del 07/11/2022), nonché al numero 205 della sezione sanità della Regione Lazio.

L'Ente è stato costituito con verbale di assemblea del 23 ottobre 1996, redatto dal notaio Annamaria Fiore di Latina rep. n. 110972 racc. n. 5450.

L'ultimo aggiornamento statutario è stato effettuato con verbale di assemblea dell'11 giugno 2019, redatto dal notaio Giuseppe Coppola di Latina rep. n. 81532 racc. n. 44467.

L'ente non ha personalità giuridica.

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altri ematopatici e delle loro famiglie. L'ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e 3 del DM 5 marzo 2020. L'esercizio sociale dell'ente decorre dal 01.01. al 31.12 di ogni anno.

ATTESTAZIONI PERITALI

Si attesta che la presente relazione viene redatta con lo scopo di fornire una stima circa la sussistenza del requisito patrimoniale minimo, non inferiore a euro 15.000,00 (euro quindicimila e zero centesimi), per il conseguimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22, comma 4, del C.T.S..

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Per la redazione della presente, è stata analizzata la seguente documentazione dell'Associazione:

- copia dei Bilanci degli esercizi: 2021, 2022 e 2023;
- copia bilancio infrannuale al 30/04/2024;

G. Di Trento

- copia estratto conto corrente n. 55000/1000/00118102 acceso presso la banca Intesa San Paolo S.p.A. al 31.12.2022;
- copia estratto conto corrente n. 55000/1000/00118102 acceso presso la banca Intesa San Paolo S.p.A. al 31.12.2023;
- copia estratto conto corrente n. 55000/1000/00118102 acceso presso la banca Intesa San Paolo S.p.A. al 30.04.2024;
- libro dei beni ammortizzabili al 31.12.2022;
- libro dei beni ammortizzabili al 31.12.2023;
- libro dei beni ammortizzabili al 30.04.2024;
- contratto di deposito vincolato n. 5500/2000/00119726 di euro 100.000,00;
- contratto di deposito vincolato n. 5500/2000/00119729 di euro 50.000,00;
- contratto di deposito vincolato n. 5500/2000/00119728 di euro 50.000,00.

EVOLUZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE NEL TRIENNIO PRECEDENTE

Di seguito si riportano, con arrotondamento all'unità di euro, gli elementi dell'attivo e del passivo risultanti dallo Stato Patrimoniale contabile alla data del 31/12 di ciascun esercizio nel triennio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONTABILE DELL'AZIENDA				
ATTIVO	2021	2022	2023	
QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	100	220	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	2.268	5.035	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	2.268	5.035	
RIMANENZE	0	0	0	
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	800	800	800	

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZ.	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	259.037	239.725	330.644
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	259.837	240.540	331.450
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	259.837	242.908	336.705
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	229.588	225.306	326.490
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	
DEBITI	30.249	17.602	10.215
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	259.837	242.908	336.705



SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

La valutazione del Patrimonio della A.I.L. LATINA O.D.V. viene eseguita tenendo a base gli elementi dell'attivo e del passivo risultanti dallo Stato Patrimoniale contabile alla data del 30 aprile 2024 nel rispetto di quanto espressamente previsto e stabilito dalla Circolare ministeriale, n. 9 del 21 aprile 2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che espressamente contempla la possibilità di basare, sul bilancio infrannuale degli enti aggiornato a non più di 120 giorni, la verifica della sussistenza del minimo legale non inferiore a 15.000 euro (euro quindicimila e zero centesimi) per il conseguimento della personalità giuridica da parte delle associazioni ai sensi dell'art. 22, comma 4, del C.T.S. .

Giuseppe S. Iste

Clelia S. Iste

Giuseppe S. Iste

Di seguito si riportano, con arrotondamento all'unità di euro, gli elementi dell'attivo e del passivo risultanti dallo Stato Patrimoniale contabile alla data del 30 aprile 2024:

STATO PATRIMONIALE CONTABILE DELL'AZIENDA	
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.102
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.102
RIMANENZE	0
CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	980
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZ.	200.000
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	156.249
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	357.229
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
TOTALE ATTIVO	363.331
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	362.819
FONDI PER RISCHI E ONERI	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0

DEBITI

RATEI E RISCONTI PASSIVI

512

0

TOTALE PASSIVO E NETTO 363.331

CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE PERITALI ADOTTATI

Per la stima del valore del capitale economico (W) della A.I.L. LATINA O.D.V., sono stati presi in considerazione i metodi valutativi di generale applicazione:

a) Metodo patrimoniale

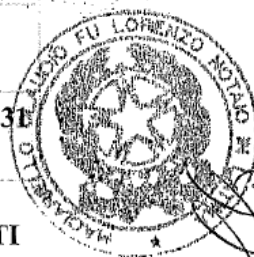
Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale della A.I.L. LATINA O.D.V. tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del Patrimonio Aziendale. Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del Patrimonio Netto Rettificato (K) a valori correnti in base alla formula $W=K$. Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del Patrimonio Aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione:

- analitica perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio;
- a valori correnti perché basata sui prezzi di mercato del momento;
- di sostituzione perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivo.

Nell'ambito dei metodi di valutazione patrimoniali, si distingue tra metodi patrimoniali semplici e metodi patrimoniali complessi: nei primi non sono considerati, ai fini della valutazione, i beni immateriali (generalmente rappresentati da valori per cifre modeste quali, ad esempio, disaggi su obbligazioni, costi di aumento di capitale, ecc.); nei metodi patrimoniali complessi si considerano, viceversa, anche i beni immateriali.

b) Metodo reddituale

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore del capitale economico (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso (R).



Renzo Arcene

Giuseppe Di Tanti

Giuseppe Di Tanti

Il metodo reddituale, pur trovando un limite nell'aleatorietà delle stime sulle capacità reddituali dell'impresa che non sono altrettanto riscontrabili quanto le verifiche di valore corrente dei cespiti che compongono il patrimonio sociale, è indispensabile ad integrazione e confronto di stime effettuate con altri metodi, che spesso attribuiscono, ingiustificatamente, maggior rilievo al capitale investito piuttosto che alle capacità reddituali future di quel medesimo capitale.

c) Metodo misto patrimoniale e reddituale

Questo metodo, che attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali, consente di considerare nel processo valutativo sia le prospettive di reddito dell'azienda che la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, pertanto, a riflettere gli elementi di obiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo) senza, tuttavia, trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda sebbene l'ente non persegua finalità di lucro. Atteso il settore in cui opera l'ente, l'attesa reddituale non può non coincidere con la capacità di generare nel tempo quella ricchezza necessaria ad assicurare lo svolgimento di tutti i servizi per cui l'associazione è stata costituita.

SCELTA DEL METODO VALUTATIVO

In considerazione della su descritta attività si è ritenuto opportuno applicare il seguente metodo valutativo: **Metodo misto patrimoniale e reddituale**.

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO (K)

Il patrimonio netto rettificato (K), alla data del 30 aprile 2024, è stato determinato mediante:

- la verifica della consistenza delle poste attive;
- la verifica delle poste passive;
- la riespressione a valori correnti delle poste attive o passive, ove il valore contabile non sia giudicato congruo.

VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE

Al fine di addivenire alla determinazione del Patrimonio Rettificato (K) si procede alla verifica della consistenza delle poste dell'attivo e del passivo rilevando quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono presenti. Il software gestionale fornito in licenza d'uso dalla società AREA 32 s.r.l. e utilizzato dall' A.I.L. LATINA O.D.V è appostato nel conto economico come costo annuale per l'utilizzo dello stesso. Il costo annuale è pari ad euro 244,00.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione economica dei beni è stata eseguita con il criterio utilizzato per immobilizzazioni materiali simili, ma funzionanti ed aventi un'età di esercizio inferiore alla vita utile.

La posta risulta così stratificata:

Descrizione	Valore contabile	Valore di perizia
Terreni e fabbricati	0	0
Attrezzature ind.li e comm.li	6.102	6.102
Totale	6.102	6.102



La voce *Attrezzature industriali e commerciali* risulta così stratificata:

Descrizione	Valore contabile	Valore di perizia
Attrezzature ind.li e comm.li	21.944	21.944
Fondo ammortamento	15.842	15.842
Valore	6.102	6.102

Dalla disamina del costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento e tenuto conto della residua possibilità di utilizzo futuro dei beni, si sono confermati i valori contabili.

Immobilizzazioni finanziarie

L' A.I.L. LATINA O.D.V non detiene "*Partecipazioni*" in altri enti e/o società di nessun tipo.

Crediti

La posta risulta così stratificata:

G. L. Lorenzini

Giuseppe S. Tundo

Descrizione	Valore contabile	Valore di perizia
Crediti commerciali	0	0
Crediti v/imprese controllate	0	0
Crediti v/imprese collegate	0	0
Crediti tributari	0	0
Altri crediti	980	800
Totale	980	800

Dopo aver analizzato le possibilità di esigibilità dei crediti, la valutazione prudenzialmente riduce il valore contabile stralciando la somma di euro 180,00 iscritti in bilancio a titolo di quote associative pregresse ante 2023 stante la loro improbabile possibilità di incasso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La posta risulta così stratificata:

Descrizione	Valore contabile	Valore di perizia
Altri titoli non immobilizzati	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000

La somma indicata in questa sezione della perizia indica la costituzione di 3 depositi vincolati (uno da euro 100 mila e altri due da euro 50 mila cadauno), presso Intesa Sanpaolo S.p.A. Filiale terzo settore di Frosinone con scadenza entro il corrente anno 2024. In particolare A.I.L. LATINA O.D.V a mezzo del proprio rappresentante legale ha chiesto alla Banca di costituire sul saldo del proprio conto, per l'importo indicato di euro 200.000,00 e fino alla data di scadenza, un vincolo di indisponibilità. Su tale importo la Banca applica, dalla data di costituzione del vincolo di indisponibilità, una remunerazione al tasso d'interesse fisso in sostituzione del tasso creditore applicato sul conto.

Disponibilità liquide

La posta risulta così stratificata:

Descrizione	Valore contabile	Valore di perizia
Denaro e valori in cassa	6	6
Depositi bancari e postali	156.243	156.243
Totale	156.249	156.249

Si confermano i valori contabili. I depositi bancari e i valori di cassa ridotti a pochi euro risultano analiticamente dettagliati nei documenti contabili conservati dalla A.I.L. LATINA O.D.V..

Ratei e Risconti Attivi

Il bilancio dell' A.I.L. LATINA O.D.V non evidenzia tale posta.

PASSIVO

Fondi per Rischi e oneri

Il bilancio dell' A.I.L. LATINA O.D.V non evidenzia tale posta.

Fondi per trattamento di fine rapporto

Il bilancio dell' A.I.L. LATINA O.D.V non evidenzia tale posta.

Il trattamento di fine rapporto, formatosi nel rispetto del principio della competenza economica e temporale e dei contratti ad esso relativi, risulta corrisposto a ciascun dipendente in aggiunta all'emolumento mensile. Pertanto, l'importo del T.F.R. non viene stimato.

Debiti

La posta, identificata nella situazione patrimoniale di riferimento, risulta così stratificata:

Descrizione	Valore contabile	Valore di perizia
Debiti v/banche	0	0



Carlo Neri

Giuseppe L. Tant

Carlo Neri

Acconti	0	0
Debiti v/fornitori	512	512
Debiti v/controllate	0	0
Debiti v/collegate	0	0
Debiti tributari	1.329	1.329
Debiti v/istituti di previdenza soc.	1.915	1.915
Altri debiti	4.000	4.000
Totale	7.756	7.756

La voce altri debiti rappresenta il debito verso i dipendenti per le retribuzioni relative al mese di aprile 2024 i cui termini di pagamento alla data di riferimento della perizia (30 aprile 2024) non sono ancora scaduti. Alla data odierna, tutti i debiti indicati in questa sezione risultano estinti ad eccezione dei debiti v/fornitori di euro 512,00. Dopo aver proceduto alla disamina delle poste contabili, si attesta che l'importo emergente dalla contabilità coincide con il valore peritale. I debiti risultano analiticamente descritti nei documenti contabili conservati dalla Società.

Ratei e Risconti Passivi

Il bilancio dell'A.I.L. LATINA O.D.V non evidenzia tale posta.

DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO

DELLA SOCIETÀ AL 30 aprile 2024

Il patrimonio netto rettificato della A.I.L. LATINA O.D.V. alla data del 30 aprile 2024 risulta il seguente:

	Valore contabile	Valore di perizia
Immobilizzazioni Materiali	6.102	6.102

<i>di cui Fabbricati</i>	0	0
<i>altre</i>	6.102	6.102
Immob.ni Finanziarie	0	0
Rimanenze	0	0
Crediti	200.980	200.800
Disponibilità liquide	156.249	156.249
Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attività	363.331	363.151
Fondi per rischi e oneri	0	0
TFR dipendenti	0	0
Debiti	7.756	7.756
Totale passività	7.756	7.756
PN RETTIFICATO (K)		355.395



Handwritten signature: R. Lorenzini

Si evidenzia che, nella valutazione non si è tenuto conto del valore di avviamento in quanto l'Ente non persegue attività lucrative, basando la valutazione stessa esclusivamente sulla determinazione del patrimonio netto rettificato della società.

ESPRESSIONE FINALE VALUTATIVA DELL'ELABORATO PERITALE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore legale, allo stato delle attuali conoscenze ed alla luce dei documenti esaminati, dichiara che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 aprile 2024, dell' A.I.L. LATINA O.D.V., codice fiscale n. 91059430594, con sede legale in Latina, via Tanaro n. 27 è pari ad euro **355.395,00** (euro trecentocinquantacinquemilatrecentonovantacinque/00), ed attesta pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D. Lgs. n.

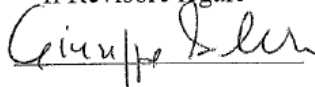
Handwritten signature: Giuseppe Di Tardo

Handwritten signature: Giuseppe Di Tardo

117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000 (euro quindicimila e zero centesimi). La perizia di stima è stata effettuata con riferimento alla situazione dell'Ente alla data del 30 aprile 2024, relativa al bilancio infrannuale a tale data. Non si è a conoscenza di eventi verificatisi successivamente alla data di riferimento tali da incidere in maniera significativa sul risultato della valutazione. Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

27 giugno
Latina, maggio 2024

Il Revisore legale



Dott. Giuseppe Di Trento

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Sezione AIL di Latina Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore"

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E ADESIONE

Art. 1

Denominazione, sede e durata

E' costituita l'Associazione denominata "Sezione AIL di Latina Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore", in breve "AIL LATINA ODV - ETS".

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) e farà uso, nella denominazione sociale e in qualsivoglia segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Organizzazione di Volontariato - Ente del Terzo Settore" o dell'acronimo "ODV - ETS", nonché del logo dell'AIL Nazionale.

La sede legale è stabilita in Latina.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire, ove ne ricorra l'esigenza, eventuali delegazioni. Le delegazioni sono articolazioni organizzative di AIL Latina ODV - ETS, prive di autonomia giuridica, le cui attività sono imputate ad ogni effetto, anche contabile, alla medesima Associazione locale.

L'Associazione si ritiene costituita con l'adesione di non meno di venti soci.

L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea dei Soci secondo quanto stabilito all'art.24.

Art. 2

Adesione alla

Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma - AIL Nazionale

La Sezione AIL di Latina ODV aderisce all'AIL Nazionale in qualità di socio ed agisce nel rispetto del suo Statuto, dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e degli obiettivi previsti dal medesimo Statuto dell'AIL Nazionale, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.

La Sezione AIL di Latina ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto.

Eventuali controversie tra AIL Nazionale e la Sezione AIL di Latina ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Probiviri nazionale.



Flavia Loren

Adesione

SCOPI E FINALITA', ATTIVITA'

Art. 3

Scopi e finalità dell'Associazione

L'Associazione opera senza scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIL Nazionale. L'Associazione ha per scopo il sostegno, la promozione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica per la prevenzione e la cura delle leucemie, linfomi e mieloma e delle altre ematopatie, nonché il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei malati leucemici, di altri ematopatici e delle loro famiglie.

Art. 4

Attività

Per il perseguimento dei suddetti scopi, l'Associazione svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle seguenti lettere:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione potrà, in via esemplificativa e non, patrocinare, promuovere, organizzare, gestire ed attuare qualsiasi iniziativa, manifestazione, pubblicazione ed attività per:

- a) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere problemi di eziologia, epidemiologia, paragenesi, prevenzione, diagnosi e terapia delle leucemie;
- b) promuovere il contatto e la collaborazione tra i gruppi di ricerca e assistenza esistenti, incoraggiando gli studi e le ricerche per la prevenzione delle leucemie;
- c) promuovere ogni opportuna iniziativa anche per attuare il coordinamento sinergico tra le varie associazioni idonee a soddisfare compiutamente l'assistenza domiciliare ai pazienti;
- d) nell'ambito di quanto previsto al punto b), promuovere la formazione di nuovi ricercatori;
- e) facilitare gli scambi di informazione scientifica, patrocinare ed organizzare convegni, sollecitare l'intervento e la collaborazione delle autorità, di enti, istituzioni, società e privati cittadini mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza sociale, ed al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia per la lotta contro i tumori maligni;
- f) collaborare con gli organi legislativi e di governo, statali e regionali, e degli altri enti locali per la corretta applicazione delle norme vigenti, per la formulazione di piani e programmi di studio, di nuove leggi e provvedimenti, esplicando, ove occorra, opera di persuasione e stimolo;
- g) collaborare con le autorità, con gli istituti ed i servizi dipartimentali universitari e con le altre istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture ed attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociale in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie;
- h) sostenere i Centri Ematologici della Provincia e/o di riferimento della Provincia.

Le suddette attività dovranno essere svolte, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati con prestazioni personali, spontanee e gratuite. L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e ad esse strumentali, secondo i criteri e nei limiti consentiti ai sensi di legge, anche con specifico riferimento alle previsioni in materia di volontariato. Al Consiglio di Amministrazione compete deliberarne la loro puntuale individuazione. Nel perseguimento dei predetti scopi, l'AIL di Latina ODV - ETS agisce nel rispetto dello Statuto dell'AIL Nazionale e dei



Handwritten signature

Handwritten signature

Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività.

RISORSE E STRUMENTI, ENTRATE E PATRIMONIO

Art. 5

Risorse e strumenti

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Associazione potrà compiere ogni operazione necessaria e/o utile alla realizzazione degli scopi associativi. In particolare potrà:

- a) svolgere operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali, in proprio o mediante convenzioni;
- b) acquisire, senza fini di speculazione finanziaria, partecipazioni in Enti o Società;
- c) rilasciare fidejussioni e altre garanzie di carattere patrimoniale;
- d) acquisire a qualsiasi titolo, nonché cedere, permutare, dare e prendere in locazione, in uso e in comodato, beni mobili e immobili, comprese strutture, aziende, impianti, attrezzature scientifiche e tecniche di ogni genere e mezzi di trasporto.

L'Associazione potrà reperire i mezzi necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali attraverso attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Per le attività di interesse generale prestate, la Sezione AIL di Latina ODV può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'esercizio remunerativo tuttavia è concesso a condizione che rimanga secondario e strumentale rispetto allo svolgimento delle medesime attività dietro il mero rimborso delle suddette spese.

Art. 6

Entrate e Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote versate dai soci;
- b) erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) contributi, rette, concorsi spese, sussidi da parte dello Stato e delle Regioni, nonché di Enti pubblici e privati italiani e stranieri;

e) proventi di sottoscrizioni pubbliche, manifestazioni ed altre iniziative ed attività promosse nell'interesse dell'Associazione e da questa autorizzate;

f) ogni altra entrata consentita dalla legge e compatibile con l'oggetto sociale tra cui rendite patrimoniali e proventi da attività diverse secondarie e strumentali.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili e dal Fondo di dotazione. Tutto il patrimonio, ad eccezione dei beni vincolati ad una particolare destinazione dal donatore o testatore, è disponibile per le spese di funzionamento, mantenimento ed investimento dell'Associazione.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e di quelle secondarie e ad essa strumentali, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, nonché componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

SOCI, VOLONTARI, LAVORATORI DIPENDENTI, DIRITTI E DOVERI DEI SOCI, PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

Art. 7

Soci - Volontari - Lavoratori dipendenti

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non: può essere inferiore al numero minimo di venti persone fisiche.

Possono essere Soci tutte le persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, sono mosse da spirito di solidarietà, si impegnano a prestare in modo personale, spontaneo e gratuito la propria attività per il perseguimento delle finalità associative, e versino la quota associativa minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione, che non è trasmissibile ad alcun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

I Soci sono ammessi, previa presentazione di apposita domanda scritta, indirizzata all'Associazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione comunicata all'interessato ed annotata nel libro Soci. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere firmate dagli esercenti la responsabilità genitoriale ovvero dal legale rappresentante.

Le iscrizioni decorrono dal momento dell'accoglimento della domanda di ammissione.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci. L'ammissione a Socio è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e nessun diritto possono vantare i Soci e i loro eredi sul patrimonio dell'Associazione, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo.

I Soci non possono intrattenere con l'Associazione rapporti contrattuali dai quali derivi loro un beneficio economico. Sono ammessi, in deroga al predetto principio, i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La qualità di volontario, Socio e non, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuita con l'Associazione.

I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti massimi ed alle condizioni definite preventivamente dall'Organo di Amministrazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei Limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore, dalle leggi in materia e da eventuale apposito regolamento adottato dall'Assemblea.

Art. 8

Diritti e doveri dei Soci

Tutti i Soci hanno il diritto di:

- a) votare in Assemblea in regola con il pagamento della quota associativa;
- b) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- d) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i verbali delle delibere assembleari.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Tutti i Soci hanno il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- b) versare la quota associativa annuale il cui importo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

Perdita della qualifica di Socio

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- recesso, presentando apposita dichiarazione scritta al Consiglio di Amministrazione con effetto allo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima;
- esclusione, deliberata se non per gravi motivi, con effetto dal giorno successivo rispetto a quello in cui la comunicazione, motivata, è inviata all'Interessato con prova dell'avvenuto ricevimento. Rimane fermo il diritto del Socio escluso di ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. In particolare, l'esclusione è deliberata per:
 - a) aver tenuto un comportamento pregiudizievole per l'Associazione, i suoi organi e i suoi associati ovvero per inosservanza delle norme del presente Statuto e/o dei Regolamenti eventualmente previsti;
 - b) morosità, la decadenza viene dichiarata dal Consiglio di Amministrazione trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento, 30 aprile di ogni anno, della quota associativa;
- causa di morte.



Cludio Anon

Paolo Pagan

ORGANI SOCIALI ED ALTRE FUNZIONI, GRATUITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 10

Organi ed altre funzioni

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Contribuiscono alla esecuzione ed attuazione delle decisioni assunte dagli organi, pur non essendo tali, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 11

Gratuità degli organi e delle cariche sociali - conflitto di interessi

Ai componenti degli organi sociali e per qualunque altra carica o funzione non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il predetto principio può non applicarsi ai componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di professionalità cui al codice civile.

Gli organi della Sezione AIL, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo, ove ricorra un'ipotesi di conflitto di interessi, non possono essere contemporaneamente nominati in organi o assumere incarichi in altre associazioni, Enti del Terzo Settore, società che operino in medesimi o analoghi settori. La materia del conflitto di interessi è disciplinata dal Regolamento AIL Nazionale.

Art. 12

Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci.

Hanno diritto di votare alle Assemblee ordinarie e straordinarie tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa e iscritti nel libro Soci. Non si considerano in regola coloro che non abbiano versato la quota associativa per l'anno in corso.

Ogni Socio ha diritto ad un voto.

Hanno altresì diritto di partecipare alle Assemblee ordinarie e straordinarie, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico.

Per i minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento dei

diciottesimo anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi ovvero dal legale rappresentante. E' esclusa la partecipazione del minore all'elettorato passivo. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza dal Vice Presidente (ovvero da quello più anziano di età nel caso in cui ve ne siano due) o, in difetto, da chi venga designato dalla maggioranza dei soci presenti.

Art. 13

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) elegge, determinandone il numero, e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) nomina e revoca il Presidente;
- c) nomina e revoca i membri effettivi e i supplenti dell'Organo di Controllo ovvero l'unico componente in caso di organo monocratico;
- d) nomina e revoca, quando previsto dalla legge ovvero qualora lo ritenga opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei casi in cui questa funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo;
- e) si pronuncia, ove richiesto dall'interessato, sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- f) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'esclusione dei soci;
- g) delibera sull'approvazione del bilancio consuntivo, di quello preventivo e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge, redatti a cura del Consiglio di Amministrazione;
- h) determina la quota associativa annuale, nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non vi provveda;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- j) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- k) delibera su ogni altro argomento attinente alla gestione ad essa sottoposto dal Consiglio di Amministrazione e su quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria ha i seguenti compiti:

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- b) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio;



Chiodo, Maria ell.

Procedimento

- c) delibera il trasferimento della sede nell'ambito di un Comune diverso da quello dove è istituita la sede legale;
- d) delibera su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

Convocazione dell'Assemblea

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione sono convocate dal Presidente o da chi ne fa le veci, a mezzo invito per lettera raccomandata, anche a mano, con ricevuta, o attraverso posta elettronica certificata o altro mezzo equipollente, purché tutti con avviso di ricezione e con preavviso di almeno quindici giorni. L'avviso è inviato altresì ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato Scientifico e ai membri dell'Organo di Controllo. L'avviso contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione. Il luogo in cui si tiene l'Assemblea può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

L'avviso può anche indicare la data per la seconda convocazione, che non deve avere luogo nello stesso giorno della prima.

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi siano modifiche dello Statuto l'avviso deve contenere anche il nuovo testo proposto ed essere affisso e comunicato almeno venti giorni prima della data stabilita per l'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno, una entro il 31 gennaio per l'approvazione del bilancio preventivo e l'altra entro il 30 aprile, salvo altro termine di legge, per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, quest'ultimo nei casi previsti dalla legge, e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, può essere inoltre convocata:

- a) per decisione del Consiglio di Amministrazione;
- b) su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci;
- c) su richiesta, scritta e motivata, dell'Organo di Controllo.

Art. 15

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, invece, qualunque sia il numero dei soci aventi diritto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita, sia in prima sia in seconda convocazione, a norma dell'art. 21 del codice civile.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea conferendo delega scritta solo da altri soci che non siano componenti del Consiglio di Amministrazione. Non sono ammesse più di 2 deleghe per ciascun socio. Ogni socio ha un solo voto.

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere dell'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, sono prese a maggioranza dei voti.

Allo stesso modo l'Assemblea provvede alla nomina degli organi sociali e, in caso di parità di voti, si considera eletto:

- a) per il Consiglio di Amministrazione, colui che sia Socio da maggior tempo;
- b) per l'Organo di Controllo, il candidato che abbia ricevuto un numero maggiore di voti a seguito del ballottaggio;
- c) in caso di ulteriore parità si considera eletto il più anziano di età.

Per le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Delle riunioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti i soci, anche a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Le delibere prese in conformità al presente Statuto e alla legge obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.



Handwritten signature: Rando. Anasello

Handwritten signature: Rando. Anasello

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI

Art. 16

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non meno di cinque e un massimo di sette eletti dall'Assemblea, in maggioranza tra i propri soci.

Decadono i Consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre riunioni consecutive.

Il consiglio dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni, revoca o decesso di un Consigliere, si procederà a nuova nomina attraverso la convocazione dell'Assemblea. Il Consigliere così eletto rimarrà in carica fino alla scadenza dell'originario Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio decade integralmente se viene meno la maggioranza dei suoi componenti, nel qual caso è necessaria la sua totale rielezione da parte dell'Assemblea.

Art. 17

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano inderogabilmente all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) nomina, anche al di fuori dei suoi componenti, e revoca Segretario e Tesoriere, determinandone altresì i poteri. La carica di Segretario può essere cumulabile con quella di Tesoriere;
- b) nomina e revoca i Vicepresidenti dell'Associazione, nel numero massimo di due;
- c) nomina e revoca i membri del Comitato Scientifico e il suo Presidente;
- d) delibera sulla ammissione dei soci e motiva l'eventuale decisione di non ammissione;
- e) stabilisce la quota associativa annuale;
- f) delibera il trasferimento della sede dell'Associazione, ove lo ritenga opportuno e sempre nel medesimo Comune in cui è istituita la sede legale;
- g) istituisce eventuali delegazioni;
- h) stipula, esegue, modifica e risolve contratti e convenzioni, anche di carattere economico - finanziario per l'esercizio di attività e l'attuazione di iniziative nell'ambito degli indirizzi programmatici, nonché compie ogni altro atto ed operazione finanziaria, mobiliare e immobiliare che a suo giudizio sia necessaria o utile per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, con facoltà di delegarne, in tutto o in parte,

l'esecuzione;

- i) presenta all'Assemblea dei Soci il bilancio preventivo, quello consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge;
- j) individua le attività diverse da quelle di interesse generale e ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà conferire deleghe specifiche ai propri componenti nonché deliberare di conferire procure per singoli atti e contratti o per categorie di atti e contratti.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa in concorso con i Consigli di Amministrazione delle Sezioni della Regione Lazio alla designazione della terna di candidati da proporre all'Assemblea Nazionale per l'elezione del Consiglio di Amministrazione Nazionale.

Art. 18

Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, sempre in unica convocazione, almeno tre volte all'anno, di cui la prima entro il 31 marzo, per l'approvazione del progetto di bilancio consuntivo e di bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio si riunisce altresì ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta, indicandone l'ordine del giorno, almeno un terzo dei propri componenti, ovvero un terzo dei componenti dell'Organo di Controllo. Decorso inutilmente dieci giorni dalla richiesta, la convocazione è fatta a cura dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede legale o nel diverso luogo indicato nell'avviso.

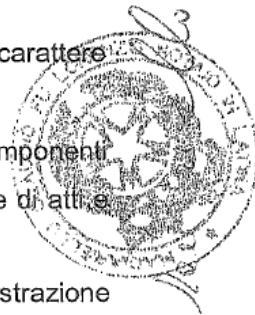
Esso è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante lettera o altre modalità equipollenti, anche mediante e-mail, purché con avviso di ricezione.

In tutti i casi l'avviso deve contenere la data, l'ora e il luogo della convocazione e l'indicazione delle materie e degli argomenti da trattare.

Art. 19

Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente, ovvero in sua assenza dal Vice Presidente o dal consigliere più anziano di



Handwritten signature

Handwritten signature

età.

Non è consentita la partecipazione per delega.

Esso delibera con la maggioranza dei voti dei suoi componenti presenti, computando tra, questi anche gli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'adunanza.

Alle adunanze possono partecipare, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo e il Segretario, che di regola ne redige il verbale.

Alle adunanze potrà essere invitato, anch'egli senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Scientifico o altro membro da lui designato.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della seduta consiliare, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 20

Presidente e Vicepresidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente dell'Associazione e la rappresenta legalmente a tutti gli effetti, anche in giudizio. Egli ha il potere di proporre azioni e domande e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e convenzioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Il Presidente, oltre ai compiti a lui attribuiti dal presente Statuto, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Egli resta in carica per 4. anni e comunque fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, le veci del Presidente vengono assunte dal Vice Presidente (ovvero dal Vice Presidente più anziano di età se ve ne sono due).

ORGANO DI CONTROLLO, COMITATO SCIENTIFICO E TESORIERE

Art. 21

Organo di controllo

L'Assemblea dei Soci nomina i tre membri effettivi e i due supplenti dell'Organo di Controllo, tutti non Soci, nominando tra essi il Presidente ovvero l'unico componente nel caso di Organo monocratico. I componenti sono scelti fra gli iscritti ad albi professionali e almeno un membro effettivo e un supplente devono essere iscritti al Registro dei Revisori legali. Si applicano in ogni caso gli artt. 2397 e 2399 del codice civile.

I membri durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno della Sezione AIL e all'interno dell'AIL Nazionale. I membri devono in ogni caso garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interessi nell'esecuzione del loro mandato.

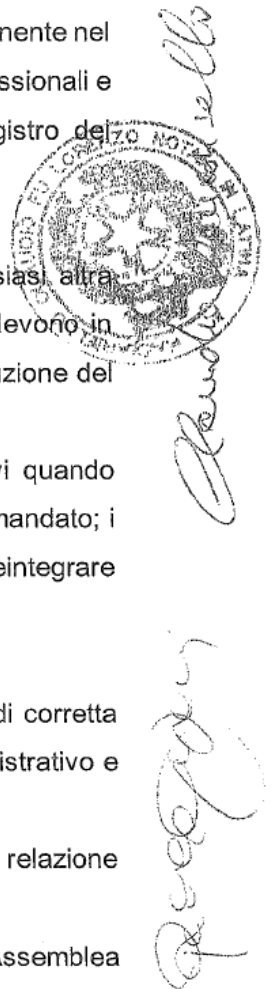
I membri supplenti, in ordine di anzianità di età, sostituiscono quelli effettivi quando questi, per qualsiasi motivo, cessano dalla carica prima della scadenza del mandato; i sostituti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) presenta all'Assemblea dei Soci, al termine di ogni esercizio sociale, una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare l'Assemblea dei Soci o il Consiglio di Amministrazione;
- d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio;
- e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.Lgs. 117/2017;
- f) provvede a quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora lo ritenga



opportuno, da un revisore legale, e da una società di revisione, oppure dall'Organo di Controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'incarico è conferito dall'Assemblea dei Soci che ne stabilisce il compenso.

Art. 22

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione elegge il Comitato Scientifico composto da non meno di tre membri - anche non soci - nominando tra essi il Presidente.

I componenti durano in carica per 4 anni, sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Comitato Scientifico esprime parere obbligatorio non vincolante in ordine all'utilizzo dei fondi dell'Associazione per attività di assistenza, studio e sostegno alla ricerca, collaborando a tal fine con il Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente, con un preavviso di almeno cinque giorni, con libertà di forme, e assicurando che siano indicati l'ora e il luogo della seduta e gli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni si redige verbale debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico.

Art. 23

Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica per l'intero mandato del Consiglio di Amministrazione, salvo dimissioni, revoca o decadenza.

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestione patrimoniale e a quella finanziaria attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- a) tenuta e conservazione dei registri e della contabilità dell'Associazione;
- b) gestione della cassa e dei conti correnti bancari e/o postali, disponendo dei poteri di firma nei limiti e secondo le condizioni stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- c) stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo;
- d) periodico aggiornamento e informativa sulla situazione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione cui partecipa senza diritto di voto.

ESERCIZIO SOCIALE E BILANCI, SCIoglimento, RINVIO

Art. 24

Esercizio sociale e Bilanci

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale, entro il 30 aprile, il Consiglio di Amministrazione, presenta all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo e il bilancio sociale, quest'ultimo nei casi in cui è previsto dalla legge.

Il bilancio consuntivo e il bilancio sociale sono approvati dall'Assemblea dei Soci della Sezione e inviati all'AIL Nazionale entro il 31 maggio successivo all'approvazione, nonché pubblicati sul sito internet della Sezione.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Al fine di garantire la misura minima del patrimonio indisponibile dell'Associazione ai sensi di legge tempo per tempo vigente deve essere costituita a bilancio un'apposita riserva patrimoniale, quale fondo di dotazione, pari ad almeno euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi).

Art. 25

Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei soci in sede straordinaria, convocata e costituita ai sensi del presente Statuto.

In particolare l'Associazione si scioglie qualora il numero dei Soci sia inferiore a venti e non venga ricostituito in numero superiore entro un anno.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione, con le stesse maggioranze:

- a) Nomina uno o più liquidatori determinando le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del codice civile e degli artt. 11-21 delle disposizioni di attuazione del medesimo;
- b) Delibera, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui D.Lgs. 117/2017, sulla devoluzione del patrimonio all'AIL Nazionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26



Renzo Aron

Proceder

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente statuto, si applicano le norme dello Statuto dell'AIL Nazionale, del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

